

❑ Interrogazione n. 1252

presentata in data 7 giugno 2013

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Crisi occupazionale Indesit Company”

a risposta orale urgente

Considerato che la Indesit Company ha presentato un Piano di Riorganizzazione Industriale per gli anni 2013-2016 che rappresenta un duro colpo, da parte di quella che un tempo era la nostra migliore imprenditoria, ai già ridotti livelli occupazionali delle Marche, attraverso la progressiva delocalizzazione in Turchia ed in Polonia. Sarebbe questo un “contributo” pesante, economicamente ma anche politicamente, alla deindustrializzazione e ad ogni speranza di ripresa produttiva del territorio marchigiano;

Considerato inoltre che la previsione di 1425 esuberi diventerebbe la pietra tombale del tanto, giustamente, decantato Modello Marchigiano basato su di una Piccola e Media Impresa fortemente legata al territorio. Una “pietra tombale” che sarebbe posta proprio da parte di chi, di tale modello, ne aveva, orgogliosamente, rappresentato l’immagine in Italia e nel mondo;

Visto il Documento Programmatico che il Presidente Spacca ha, recentemente, presentato in Consiglio regionale quale sintesi della avvenuta verifica di fine legislatura e le priorità nello stesso indicate;

Rilevato che la priorità assoluta, in tale documento, viene data proprio al lavoro ed a tutti gli strumenti possibili per attivare una economia di sostegno al tessuto produttivo ed, almeno, agli attuali livelli occupazionali. Questo per scongiurare l’esplosione di vera crisi e rottura sociale;

Ritenuto che non possono esistere esitazioni nel rilevare molto negativamente il comportamento di una proprietà che, nel recente passato, si era più volte, pubblicamente, impegnata a non delocalizzare ed a mantenere il rapporto con il territorio marchigiano su cui aveva costruito le sue fortune, non solo economiche. Solo partendo da tale, esplicita, constatazione della attuale, gravissima, rottura del rapporto impresa-territorio, il Presidente e la Giunta possono essere credibili e convincenti sia verso i lavoratori in stato di agitazione e sia nei confronti della proprietà stessa;

Tutto ciò premesso e considerato;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca e per lui l’Assessore competente, per conoscere se e quali iniziative, politiche e legislative, intende, immediatamente, porre in essere ed attivare rispetto a quella che è la migliore, ma anche drammatica, controprova proprio degli impegni programmatici assunti a nome e per conto del Governo regionale.

